

COMUNICATO STAMPA

RICHIESTA DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.Lgs. n. 58/1998

Milano, 3 marzo 2022

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 0598852/19 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto la richiesta di diffusione di informazioni al mercato ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), si segnala quanto segue:

a. la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo aggiornata al 31 gennaio 2022, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

Posizione finanziaria netta Eprice S.p.A

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 gennaio 2022	Al 31 dicembre 2021
(A) Cassa	0	0
(B) Altre disponibilità liquide	(161)	(358)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(161)	(358)
(E) Crediti finanziari correnti	0	0
(F) Debiti finanziari correnti	186	186
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
(H) Altri debiti finanziari correnti	91	82
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	277	268
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	116	(90)
(K) Debiti bancari non correnti	0	0
(L) Obbligazioni emesse	0	0
(M) Altri debiti non correnti	1.013	1.025
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	1.013	1.025
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto(J)+(N)	1.129	935

Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)	Al 31 gennaio 2022	31 gennaio 2022 Senza IFRS 16	Al 31 dicembre 2021	31 dicembre 2021 Senza IFRS 16
(A) Cassa	(93)	(93)	(103)	(103)
(B) Altre disponibilità liquide	(2.033)	(2.033)	(1.116)	(1.116)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0	-	0	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(2.126)	(2.126)	(1.219)	(1.219)
(E) Crediti finanziari correnti	(58)	(58)	(78)	(78)
(F) Debiti finanziari correnti	5.409	5.409	5.391	5.391
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	0
(H) Altri debiti finanziari correnti	1.667	0	1.651	0
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	7.076	5.409	7.042	5.391
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	4.892	3.225	5.745	4.094
(K) Debiti bancari non correnti	0	0	0	0
(L) Obbligazioni emesse	0	0	0	0
(M) Altri debiti non correnti	1.340	0	1.487	0
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	1.340	0	1.487	0
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto (J)+(N)	6.232	3.225	7.232	4.094

Nella voce "Altri debiti finanziari correnti/non correnti" è compreso il nuovo contratto di locazione per la sede operativa di Assago sottoscritto in data 1° marzo 2021.

Si segnala che il miglioramento delle disponibilità liquide di ePop rispetto al 31 dicembre 2021 è un effetto della sospensione di tutti i pagamenti di competenza ante deposito della domanda di concordato.

b. le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);



Posizioni debitorie scadute al 31 gennaio 2022

Al 31 gennaio 2022 (i) la Società ha un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a circa Euro 2,3 milioni (in parte oggetto di azioni di recupero con la notifica di decreti ingiuntivi), (ii) il Gruppo ha un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a circa Euro 11,4 milioni (in parte oggetto di azioni di recupero con la notifica di decreti ingiuntivi).

Al 31 gennaio 2022 l'indebitamento del Gruppo ePrice verso istituti previdenziali è di circa 458 mila, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze. La controllata Eprice Operations Srl ha avviato la rateazione dei debiti previdenziali scaduti. Per ePrice S.p.A. non risultano debiti scaduti verso istituti previdenziali.

Al gennaio 2022 l'indebitamento del Gruppo ePrice verso l'Erario, per debiti scaduti al 31 gennaio 2022, è per circa Euro 2,2 milioni, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze; ePrice S.p.A. ha debiti scaduti verso l'Erario per circa Euro 134 mila.

c. le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

Per quanto concerne le operazioni che vengono effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società e del Gruppo.

Ad esclusione delle operazioni infragrupo, fino ad ora non sono state poste in essere operazioni con altre parti correlate.

Informazioni sull'attività di periodo

Successivamente alla dichiarazione del 30 settembre 2021 del potenziale investitore con cui comunicava di non essere più interessato a proseguire nella trattativa alle condizioni di cui alla manifestazione di interesse (vedi comunicato stampa del 30 settembre 2021), il Gruppo ha intrapreso un percorso per valutare nei tempi più rapidi possibili, le migliori opzioni a tutela dei creditori, degli stakeholder e dell'attività svolta dalla controllata ePrice Operations S.r.l. In tale contesto sono state attuate immediate azioni di contenimento e salvaguardia delle disponibilità finanziarie, che proseguono tuttora. Tali attività hanno comportato una contrazione dell'attività commerciale ma al contempo ha permesso una riduzione significativa delle perdite gestionali di periodo. In tale contesto l'attività commerciale del marketplace ne è risultata rafforzata, aumentando così la propria quota di fatturato.

In data 19 novembre 2021 la Società ha comunicato la permanenza della stessa in un contesto di forte tensione finanziaria segnalando che sono tuttora in corso le valutazioni circa i provvedimenti e le attività necessari e/o opportuni al fine di tutelare al meglio i creditori e gli stakeholder.

In data 23 dicembre 2021 viene approvato in Assemblea il bilancio al 31 dicembre 2020 di ePrice Operations S.r.l.. In data 30 dicembre 2021 ePrice Operations S.r.l. ha depositato dinanzi al competente Tribunale di Milano un ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo. In data 4 gennaio 2022 la domanda è stata accolta con la concessione di 120 gg per la presentazione del relativo piano.



La prospettiva di ePrice Operations S.r.l. è di poter strutturare un piano basato sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 bis della Legge Fallimentare; l'accesso al concordato non ha comportato interruzione dell'attività di impresa che, nelle more della elaborazione del piano, sta proseguendo regolarmente.

In data 23 gennaio 2022 la Società ha preso atto ed accettato di una manifestazione d'interesse pervenuta da parte di Negma Group Ltd ("Negma") finalizzata al risanamento di ePrice. In particolare, la manifestazione d'interesse prevede una ripatrimonializzazione della Società tesa a risolvere la situazione di cui all'art. 2447 c.c. in cui si trova la Società e a far sì che la stessa sia un investment company (rispettivamente la "Manifestazione di Interesse" e l'"Operazione"). Tale Manifestazione di Interesse prevede l'avvio di una light due diligence da completarsi entro il 31 gennaio 2022 e la richiesta di un periodo di esclusiva sino al 15 febbraio 2022 per definire termini e condizioni di un accordo definitivo.

Tenuto conto della rilevanza dell'esito delle suddette trattative per il reperimento di risorse finanziarie e per continuare ad operare come un'entità in funzionamento, il Consiglio ha preso atto dei risultati consolidati del Bilancio 2020 (non assoggettati a revisione contabile), ha rinviato l'approvazione dei dati consolidati del Bilancio 2020 e qualsiasi ulteriore decisione, in attesa della definizione delle trattative con Negma.

In data 31 gennaio 2022 ePrice ha reso noto che si è concluso il termine per il completamento di una light due diligence da parte di Negma, la quale non ha riscontrato elementi ostativi al proseguimento delle trattative.

In data 16 febbraio u.s. il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data odierna, ha preso atto e deliberato la sottoscrizione di una proposta vincolante pervenuta da Negma che, fornendo le linee guida del progetto di risanamento, conferma l'interesse di Negma a ripatrimonializzare e finanziare la Società e a far sì che la stessa sia un investment company (la "Proposta").

Le risorse necessarie che consentiranno di risolvere la situazione di cui all'art. 2447 c.c. in cui si trova la Società verrebbero erogate in favore dell'Emittente mediante l'utilizzo di un prestito obbligazionario convertibile da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione, in favore di Negma ("Poc") sulla base di quanto già approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 27 aprile 2021, aumentato nell'importo fino a massimi Euro 20 – 22 milioni.

Negma prevede di sanare la situazione ex art. 2447 c.c. in cui si trova la Società entro la fine del corrente anno 2022, mediante la conversione delle obbligazioni entro il medesimo periodo.

La Proposta indica, inoltre, l'intenzione di Negma a che ePrice come piattaforma investa in realtà italiane ed europee attive nel settore tech (il "Progetto di Sviluppo"). Al fine di perseguire il Progetto di Sviluppo, Negma prevede l'erogazione di risorse finanziarie iniziali ed un aumento di capitale da sottoscrivere mediante conferimenti in natura per l'acquisizione di ulteriori partecipazioni.

La Proposta prevede la concessione di un periodo di esclusiva fino al 15 marzo p.v. finalizzato alla predisposizione dell'accordo definitivo e alla verifica dell'avveramento di alcune condizioni sospensive, tra le quali l'avvio del processo di predisposizione del prospetto di quotazione e di un business plan sulla base delle linee guida indicate nella Proposta, nonché l'approvazione del bilancio 2020 e l'avvio del processo di predisposizione del Bilancio 2021. Negma inoltre pone come condizione che la Società mantenga lo status di quotata.

Con la medesima Proposta Negma si è resa disponibile a supportare finanziariamente, attraverso la Società, l'operazione di ristrutturazione che la controllata ePop intende realizzare nel quadro della procedura di concordato preventivo introdotta ex art. 161, sesto comma della Legge Fallimentare. Tale proposta sarà sottoposta agli organi competenti della stessa che ne valuteranno



l'opportunità e la fattibilità entro il 15 marzo 2022, nel contesto del processo già avviato per la scelta del piano concordatario e coerentemente con i tempi ivi previsti.

Il Consiglio della Società ha, infine, stabilito il 7 marzo 2022 come data per l'esame del progetto di Bilancio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.

Il comunicato stampa è disponibile sui siti corporate.eprice.it e www.1info.it

ePRICE S.p.A.

+39 02.30315400

corporate.eprice.it